

SCRIVENTE: GAMBAROTTA LUIGI

DATA: 20 / 01 / 1829

ID: 335GaL

---

Alli Orn.<sup>mi</sup> i Sig.<sup>ri</sup> Fratelli Serassi  
Proff.<sup>ri</sup> e gran Fabricatori d'Organi  
Moderni  
Ovada

Stimatiss.<sup>mi</sup> Sig.<sup>ri</sup> Fratelli Serassi

Genova li 20. Genajo 1829

In riscontro di sti.<sup>ma</sup> Sua dei 24 p.p. le dirò che ho ricevuto insieme alla sudetta, la gazetta la quale mi hà consolato al quanto, e son ben sicuro che sono capaci a superare di quanto an fatto per il passato, e per ciò non trascurai un momento di portarmi dal Gazetiere per far inserire sulla nostra Gazetta di Genova l'articolo del grandioso Organo di Bologna, ma il Gazetiere non ha potuto mettere tutto indistesato mottivo per cui la sua Gazetta e di un folio multo piccolo ma non hà tralasciato di mettere il più esensiale, e ne hò ritirato dodeci Copie, che le riceveranno dal Sig.<sup>f</sup> Merini e Galli spedizionieri in Milano, e né ritroveranno che solo <doceci><sup>1</sup> undici<sup>2</sup> Coppie, che una la tengo io, e né suplisco una dove parla d'un opera Sacra il Trionfo di Davide fatta l'anno scorso da mio figlio Paulo nell'Oratorio dei R.P.P. di S. Filippo.

Mi portai subito dal Sig.<sup>f</sup> Marchese Francesco Morando uno de Fabricieri della Parochia delle Vigne, il quale mi disse di ritornarle doppo otto, hò dieci giorno, che si dovevano convocare con li altri Fabricieri, sabato il giorno 17. le andai a prendere la risposta, e mi disse che loro Sig.<sup>ri</sup> sono in Ovada, e che il Sig.<sup>f</sup> Marchese Serra le hà mandato la risposta in Ovada, se io avessi saputo che loro Sig.<sup>ri</sup> sono in Ovada non avrei mandato le gazette a Bergamo, per tanto sospendo di scrivere a Bergamo; in oltre mi sono portato dal Marchese Sauli di Carignano, ma non hò potuto ottenere niente mottivo per cui quanto hò potuto capire che vi sia qualche impegno per Certi Fabricanti che non conosco, ma parlerò a de' miei // amici per sapere qualche cosa perche sò che il Marchese Sauli e deciso di far agiusta<sup>re</sup> il Suo Organo; Il Maestro di S. Lorenzo mi a incombensato di farle venire una pianta d'Organo di trenta due piedi con i migliori, e moderni registri per la Chiesa Cattedrale di San Lorenzo; Un altro Maestro mi a incombensato di farle venire una pianta d'Organo di dieciotto in venti registri per un'altra Chiesa non tanto grande, essendo che sono in Ovada che siamo multo vicini potranno mandarmi al più presto che le sia possibile due piante, e di sapermi dire quando saranno a Genova per mia bona regola. Da Ovada a Genova vi sono tutte le settimane delle condutte di Vino, e per ciò mi potranno far avere presto queste due piante, che in tanto vado travagliando per altre Comizioni; qui sotto troveranno ladrezza della mia Abitazione, e col desiderio di poterle essere giovevole hò il bene di protestarmi

Suo Vero e Sincero Amico  
Luigi M.<sup>o</sup> Gambarotta

---

<sup>1</sup> *Dodeci* cancellato.

<sup>2</sup> *Undici* scritto nell'interlinea.

[*Pagina 2 recto*]

Li 16. febb.<sup>o</sup> 1829.

Riscontrato facendo i nostri ringraziamenti per le Gazette.

Le abbiamo pure scritto che fra un mese e mezzo uno de' nostri fratelli farà una corsa a Genova.<sup>3</sup>

Alla cima di Pre' Salita di San Paulo vicino al Caffè delle due Colonette in mezzo della strada Casa Remondini quattro piccole Scale sul ripiano a man diritta<sup>4</sup>

[*Pagina 2 verso*]

20. Genn<sup>o</sup> 1829.

Di Luigi Gambarotta di Genova

Li 16. febb.<sup>o</sup> 1828.

Al Si. Gambarotta di Novi

Li 16. Aple 1829.

Al med.<sup>o</sup> Genova<sup>5</sup>

---

<sup>3</sup> Da diversa mano.

<sup>4</sup> Di Luigi Gambarotta.

<sup>5</sup> Da diversa mano.